

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3063 del 29/05/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE). RICHIEDENTE: FERRARI ERNESTO. PRATICA: REPPA2989.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3130 del 27/05/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di

quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 3929 del 21/03/2006 è stata assentita al Sig. Ferrari Ernesto, c.f. FRRRST26T01H223C, la concessione preferenziale per la derivazione ad uso igienico ed assimilati per una portata massima pari a l/s 1,00, esercitata mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Reggio Emilia (RE), individuato catastalmente al fg. 245, mapp. 124, (cod. REPPA2989);
- con domanda assunta al prot. n. PG/2008/0001770 del 03/01/2008, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, il Sig. Ferrari Ernesto, c.f. FRRRST26T01H223C, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione;
- per tale concessione risulta costituito un deposito cauzionale pari 136,70 euro, versato sul c/c postale n. 00367409;

RILEVATO:

- da verifica anagrafica presso il Comune di Reggio Emilia che il Sig. Ferrari Ernesto risulta deceduto in data 19/12/2017;
- da verifica catastale che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito in data 04/09/2023 a soggetto terzo presso cui sono in corso le verifiche di competenza relativamente allo stato dell'opera di presa;
- da controllo mediante le banche dati a cui questa Agenzia ha accesso che non risulta aperta una successione ereditaria;

PRESO ATTO che:

- è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non risultano corrisposti i canoni dovuti per le annualità 2006, 2007 e 2008 e per le annualità dal 2010 al 2017, anno del decesso del concessionario, pari a 1.950,08 euro a titolo di capitale ed interessi alla data del presente atto;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale pari a 136,70 a parziale compensazione del dovuto, riquantificato in 1.813,38 euro e a garanzia del mancato ripristino dei luoghi;
- di procedere al rigetto dell'istanza e all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA2989;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza di rinnovo assunta al prot. n. PG/2008/0001770 del 03/01/2008, presentata dal Sig. Ferrari Ernesto, c.f. FRRRST26T01H223C, e conseguentemente di archiviare la concessione codice pratica REPPA2989;
2. di dare atto che non risultano corrisposti i canoni 2006, 2007 e 2008 e i canoni dovuti dal 2010 al 2017, anno del decesso del concessionario, quantificati in 1.813,38 euro al netto del deposito cauzionale;
3. di dare atto che dai controlli esperiti da questa Agenzia non risulta aperta alcuna successione pertanto non sono individuabili eredi a cui richiedere quanto dovuto dal sig. Ferrari;
4. di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta di proprietà di soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
5. di inviare copia del presente atto al SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale, a parziale copertura del credito;

6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.